



P E D E R Z O L I

CODICE ETICO

ex D. Lgs. 231/2001

Ospedale P. Pederzoli - Casa Di Cura Privata S.p.A.

Presidio Ospedaliero Azienda ULSS 9 Scaligera

Approvato nel Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2025

INDICE

INDICE	2
DEFINIZIONI	4
PREMESSA	5
1.1 <i>Introduzione.....</i>	5
1.2 <i>Valori fondamentali.....</i>	5
1.3 <i>Obiettivi del Codice Etico</i>	6
1.4 <i>Destinatari e ambito di applicazione</i>	6
PRINCIPI GENERALI.....	8
2.1 <i>Rispetto della normativa vigente.....</i>	8
2.2 <i>Qualità dei servizi</i>	8
2.3 <i>Diffusione e consolidamento della cultura della trasparenza e dell'onestà.....</i>	8
2.4 <i>Imparzialità e pari opportunità</i>	9
2.5 <i>Tutela della salute del paziente</i>	9
2.6 <i>Accoglienza</i>	10
2.7 <i>Cultura del rischio</i>	10
2.8 <i>Sistema di controllo interno.....</i>	10
2.9 <i>Conflitto di interessi.....</i>	10
2.10 <i>Riservatezza dei dati e delle informazioni</i>	11
2.11 <i>Ambiente e sicurezza</i>	11
2.12 <i>Riciclaggio e Autoriciclaggio.....</i>	11
2.13 <i>Immagine e reputazione.....</i>	12
2.14 <i>Documentazione delle operazioni.....</i>	12
I RAPPORTI ESTERNI	13
3.1 <i>Rapporti con gli utenti e regole di condotta nelle attività sanitarie.....</i>	13
3.2 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....</i>	13
3.3 <i>Rapporti con gli enti e le associazioni.....</i>	14
3.4 <i>Rapporti con i fornitori.....</i>	14
3.5 <i>Rapporti con i media e tutela della privacy</i>	15

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE E FISCALE.....	16
CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DEI BENI AZIENDALI	17
I RAPPORTI INTERNI	18
6.1 <i>Norme di comportamento del personale.....</i>	18
6.2 <i>Gestione delle risorse umane.....</i>	18
6.2.1 Impiego di lavoratori irregolari.....	19
6.2.2 Utilizzo di sistemi informatici o telematici	19
6.2.3 Sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro.....	19
6.2.4 Integrità e tutela della persona	19
6.2.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.....	20
6.2.6 Rapporti con i beni aziendali	20
MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE, CONTROLLO E SANZIONI.....	22
7.1 <i>L'Organismo di Vigilanza</i>	22
7.2 <i>Obbligo di comunicazione all'OdV</i>	22
7.3 <i>Controlli</i>	22
7.4 <i>Diffusione e divulgazione del Codice Etico.....</i>	22
7.5 <i>Sanzioni.....</i>	23



DEFINIZIONI

- **“Società” o “Casa di Cura Pederzoli” o “Casa di Cura”**: Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura privata S.p.A., società operante nel settore ospedaliero, la cui attività consiste nella conduzione e gestione di ospedali, case di cura, cliniche, case di riposo e attività di natura sociosanitaria e sanitaria;
- **“Codice Etico”**: Codice Etico di Casa di Cura Pederzoli;
- **“Decreto”**: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni;
- **“Destinatari”**: tutti i soggetti cui è rivolto il Modello e, in particolare: tutti gli organi sociali, i dipendenti, ivi compresi i dirigenti, nonché tutti coloro che, coinvolti nelle attività e nei processi sensibili identificati, operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi della Società.
- **“Modello”** ovvero **“Modello 231”**: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto.
- **“Organismo di Vigilanza”**: Organismo previsto dal paragrafo 6 del presente Modello.

PREMESSA

1.1 *Introduzione*

La Casa di Cura Pederzoli si attiene ai principi etici di onestà, correttezza, legalità, legittimità e trasparenza, che costituiscono un presidio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di cura e assistenza.

Il presente Codice Etico contiene i criteri generali di comportamento ai quali tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con la Casa di Cura.

1.2 *Valori fondamentali*

Nell'attività quotidiana di assistenza e cura dei pazienti, la Casa di Cura Pederzoli si impegna ad operare secondo i seguenti principi:

- **Onestà e correttezza:** tutti i dipendenti e collaboratori della Casa di Cura Pederzoli sono tenuti a osservare regole di comportamento volte al rispetto del principio di onestà e correttezza reciproca durante svolgimento dell'attività, in uno spirito di collaborazione e lealtà reciproca.
- **imparzialità e pari opportunità:** la Casa di Cura Pederzoli si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, al credo religioso, alle opinioni ed alla condizione sociale sia dei propri collaboratori che dei propri pazienti
- **valore delle Capitale Umano:** la Casa di Cura Pederzoli crede nel valore delle proprie risorse umane, riconoscendo l'alta professionalità e umanità dei propri operatori, sanitari e non sanitari, che rappresentano il capitale più prezioso di cui dispone per assolvere la propria missione al servizio dei pazienti. Per tale motivo la Casa di Cura promuove una formazione professionale continua ed instaura con i propri collaboratori un rapporto ispirato alla fiducia reciproca e all'adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali, nel pieno rispetto dei diritti e doveri dei lavoratori.
- **riservatezza e Privacy:** in conformità alla normativa vigente e in particolare al D.Lgs. 196/03 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e al Reg. (UE) 679/2016 ("GDPR"), la Casa di Cura Pederzoli si impegna a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati dei pazienti, con particolare riguardo ai dati sensibili. L'adozione di specifiche procedure da applicare in tutti gli ambiti della propria attività è atta a prevenire un utilizzo delle informazioni e dei dati che vada al di fuori delle regole per il loro corretto trattamento e dell'attività istituzionale. La Casa di Cura pone una particolare attenzione anche all'aspetto dell'informaticizzazione dei dati.
- **rispetto della normativa in tema di responsabilità amministrativa degli Enti:** la Casa di Cura Pederzoli opera al fine di evitare situazioni nelle quali i propri dipendenti e collaboratori siano o possano apparire in conflitto con il D.lgs. 231/2001 e, in generale, si adopera per garantire il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento della sua amministrazione.

1.3 Obiettivi del Codice Etico

Al Codice sono attribuite le seguenti funzioni:

- **preventiva:** la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti i portatori di interesse devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo della Società a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- **cognitiva:** il Codice, attraverso l'enunciazione di principi astratti e generali e di regole di comportamento, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- **di legittimazione:** il Codice esplicita i doveri e le responsabilità della Società nei confronti dei portatori di interesse affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- **di incentivo:** il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione della Società ed il rapporto di fiducia con i portatori di interesse.

Il presente Codice ha l'obiettivo di evidenziare l'impegno ad agire secondo etica nell'ambito dei rapporti con i diversi interlocutori aziendali sia interni che esterni. La Casa di Cura Pederzoli individua uno standard minimo di condotta etica che ha lo scopo, tra gli altri, anche di sostenere comportamenti idonei atti a prevenire i reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

1.4 Destinatari e ambito di applicazione

I soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché i dipendenti, i collaboratori e consulenti e, più generalmente, tutti i Terzi che entrano in rapporto con la Casa di Cura Pederzoli (di seguito anche "i Destinatari") non devono mai derogare al rispetto di principi fondamentali quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

I soggetti sopraindicati, durante lo svolgimento delle loro mansioni, devono rispettare e far rispettare, anche nello svolgimento di attività svolte all'estero, le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel Codice, che sono tenuti a conoscere, a rispettare e ad attuare, segnalando eventuali carenze o inosservanze.

L'osservanza dei contenuti del Codice da parte di tutti coloro i quali operano per la Casa di Cura Pederzoli è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

Ogni Destinatario del presente documento, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Casa di Cura può giustificare un comportamento non corretto e, pertanto, i Destinatari non potranno in alcun caso ritenere di essere autorizzati ad agire, per ottenere un vantaggio ovvero per favorire un interesse della Casa di Cura, in violazione delle specifiche regole dettate dal presente Codice.



Qualora si verificassero ipotesi di condotte contrarie al Codice Etico tenute da uno dei Destinatari, unico responsabile dovrà essere ritenuto l'esecutore materiale restando l'azienda esente da qualsiasi profilo di coinvolgimento.

Il presente Codice è parte integrante del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 della Casa di Cura Pederzoli.

All'Organo Direttivo della Casa di Cura e all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (di seguito OdV) spetta l'onere di agevolare e promuovere la conoscenza del Codice presso tutti i Destinatari. Ogni comportamento contrario alle prescrizioni contenute nel Codice dovrà essere oggetto di segnalazione all'OdV e sarà perseguito secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio della Casa di Cura.

PRINCIPI GENERALI

2.1 *Rispetto della normativa vigente*

La Casa di Cura Pederzoli si impegna affinché i propri dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori e fornitori nonché il personale di altre imprese con le quali dovessero essere svolte attività in comune o tra loro coordinate, anche temporaneamente, rispettino la Costituzione italiana, le leggi, le linee guida ministeriali e regionali applicabili e le disposizioni del presente Codice Etico, del Modello 231 e della documentazione procedurale interna, contrastando qualsivoglia fenomeno illecito.

Nessun comportamento contrario alle suddette norme, posto in essere dagli organi di governo, dalla direzione aziendale e in generale, da tutto il personale della Casa di Cura Pederzoli nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse o di un vantaggio della Società stessa, può considerarsi tollerato e giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori. La Casa di Cura Pederzoli esige che tale condotta venga seguita anche dai soggetti che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con lo stesso e non tollera né favorisce in alcun modo comportamenti tendenti all'induzione ad agire *contra legem*.

Chiunque venga a conoscenza della commissione di atti o di comportamenti illeciti deve darne immediata notizia ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza, in conformità alle disposizioni aziendali in tema di segnalazioni di condotte illecite. In tal senso, la Casa di Cura Pederzoli riconosce come proprio il compito di assicurare un programma di formazione e sensibilizzazione continuo sulle normative che è tenuto a rispettare e sulle tematiche attinenti al Codice Etico, a tutti i propri dipendenti e collaboratori.

2.2 *Qualità dei servizi*

La Casa di Cura Pederzoli sviluppa un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirata all'integrità fisica e al rispetto del paziente, alla sua soddisfazione, alla tutela dei lavoratori, alla competenza, consapevolezza e abilità degli operatori sanitari, amministrativi e tecnici.

La Casa di Cura assicura le migliori prestazioni di diagnosi e cura, in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità richieste dallo stato del paziente, al quale garantisce la più esaustiva informazione sulle modalità di cura adottate e persegue l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno dei propri medici e dipendenti.

La Casa di Cura Pederzoli identifica nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di collaboratori e dipendenti.

2.3 *Diffusione e consolidamento della cultura della trasparenza e dell'onestà*

La Casa di Cura Pederzoli si impegna per la diffusione e il consolidamento di una cultura della trasparenza e del controllo che valorizzi eticità, lealtà e buona fede, correttezza e rispetto delle regole. Ogni comportamento, operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, decisa o attuata dalla Casa di Cura deve essere condotta in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, coerenza e congruità, nonché debitamente autorizzata, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile.



I collaboratori sono tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali e dei protocolli previsti a presidio dell'efficace attuazione dei controlli interni.

I protocolli e le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche dell'operazione stessa, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento e sull'esecuzione dell'operazione medesima.

Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Casa di Cura Pederzoli, deve agire su specifica autorizzazione e fornire, su richiesta, ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, la Casa di Cura Pederzoli si impegna ad adottare un sistema di deleghe e procure adeguato, prevedendo in termini specifici l'attribuzione degli incarichi e delle relative responsabilità a persone dotate di idonee capacità e competenze.

Ciascun collaboratore è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

2.4 *Imparzialità e pari opportunità*

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori esterni ed interni, la Casa di Cura Pederzoli evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle preferenze sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose. Tutti i Destinatari che abbiano rapporti di qualunque titolo con la Casa di Cura hanno diritto di essere trattati come soggetti portatori di diritti e di valori, con spirito di comprensione ed eguale rispetto e considerazione, e di non subire direttamente o indirettamente alcuna discriminazione.

Le prestazioni devono essere erogate assicurando uguale accesso a ciascuno, riconoscendo nelle risorse umane il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il proprio successo, ispirandosi, nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendone la piena valorizzazione e lo sviluppo professionale ed astenendosi da qualsiasi comportamento discriminatorio.

2.5 *Tutela della salute del paziente*

La Casa di Cura Pederzoli promuove il rispetto della dignità personale e delle proprie tradizioni e garantisce che non vengano posti in essere comportamenti discriminatori che potrebbero realizzarsi attraverso la disparità di trattamento nell'erogazione dei servizi.

La Casa di Cura promuove il diritto del paziente di essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità personale. Il rapporto tra medico e paziente si sviluppa in una situazione paritaria di equilibrio tra i doveri deontologici del medico e rispetto dei diritti fondamentali del paziente.

Tutela della salute significa anche potere di disporre della propria salute, in coerenza con il c.d. principio di autodeterminazione. In tal senso, la Casa di Cura, nei limiti individuati dalla normativa sanitaria cogente, si impegna a garantire la massima libertà di autodeterminazione del paziente in ordine alle scelte relative alla propria salute, garantendo che riceva la più esaustiva informazione sulle modalità di cura e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche al fine di poter prendere decisioni consapevoli.

2.6 Accoglienza

La Casa di Cura Pederzoli è consapevole che un percorso di assistenza efficace per il paziente non può prescindere dalla considerazione di tutti gli aspetti collegati all'accoglienza. La Casa di Cura garantisce l'eccellenza che connota l'assistenza a tutti i servizi integrativi del percorso di cura tradizionalmente inteso, dalla fase di accettazione a quella di post-ricovero; il tutto in un percorso di presa in carico globale che tiene conto delle complesse e delicate esigenze dei pazienti e dei loro *caregiver*.

2.7 Cultura del rischio

La Casa di Cura Pederzoli assicura che siano condotte adeguate attività per l'individuazione, la valutazione e il trattamento dei rischi di varia natura (organizzativi, strutturali, clinici, normativi). Rilievo fondamentale assume la gestione del Rischio Clinico in quanto orientata alla garanzia di cure efficaci e sicure, anche alla luce degli obblighi derivanti dalla normativa applicabile.

2.8 Sistema di controllo interno

La Casa di Cura Pederzoli promuove e richiede, ad ogni livello, il pieno rispetto dei processi di controllo interno, quale strumento per il miglioramento dell'efficienza aziendale e per l'osservanza della normativa vigente e dei principi di cui al presente Codice. Nell'ambito delle relative competenze ed attribuzioni, la Casa di Cura Pederzoli è responsabile del corretto funzionamento del sistema di controllo interno, a tal fine fornisce ogni necessaria assistenza e coopera alla realizzazione di un sistema efficace ed efficiente.

Per sistema di controllo interno si intende l'insieme di tutti i processi e strumenti adottati dalla Casa di Cura allo scopo di disciplinare, organizzare e verificare le attività aziendali, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali e mitigare i rischi derivanti da pratiche non conformi o illecite.

La Casa di Cura Pederzoli assicura alla società di revisione incaricata e agli altri organi sociali titolari di potestà di controllo, il libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività.

2.9 Conflitto di interessi

Nello svolgimento della propria attività, la Casa di Cura Pederzoli opera evitando qualsiasi situazione di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale e pone la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui possano verificarsi conflitti di interesse.

I Destinatari e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto della Casa di Cura, devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d'interesse che possa derivare dal:

- partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale;
- accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare alla Casa di Cura un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;



- confliggere con l'interesse della Casa di Cura, influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per la stessa.

Chiunque si trovi in una situazione di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, ne dà immediata notizia all'OdV che valuterà il comportamento da tenere.

2.10 Riservatezza dei dati e delle informazioni

La Casa di Cura Pederzoli garantisce la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui viene in possesso la cui divulgazione potrebbe cagionare danni agli interessi aziendali. Garantisce inoltre la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alle normative in vigore.

La Casa di Cura Pederzoli, pertanto, fa divieto al personale di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività e di comunicare o divulgare gli stessi sia all'interno che all'esterno, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

2.11 Ambiente e sicurezza

La Casa di Cura Pederzoli gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale, dei pazienti e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia e, a tal fine:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- elabora e comunica le linee guida della tutela dell'ambiente e della sicurezza che devono essere seguite;
- promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi;
- garantisce al personale operante presso la Casa di Cura ambienti di lavoro di qualità, sicuri e salubri;
- riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente e richiede la valutazione, da parte dei Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali effetti negativi. Programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

2.12 Riciclaggio e Autoriciclaggio

La Casa di Cura Pederzoli si oppone fermamente, inoltre, al compimento di qualsiasi condotta di impiego, sostituzione e trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di delitti, facendo divieto a tutti i Destinatari del presente Codice, di compiere o concorrere nel compimento di fatti riconducibili a riciclaggio, autoriciclaggio, ricettazione ed impiego di denaro beni e altra utilità di provenienza illecita. Tutte le transazioni finanziarie devono, pertanto, trovare adeguata giustificazione e devono essere effettuate mediante mezzi di pagamento/conferimento che ne garantiscano la tracciabilità e la lecita provenienza.



2.13 Immagine e reputazione

L'integrità professionale, l'onestà e il rispetto degli impegni presi, sono comportamenti che generano fiducia nei confronti della Casa di Cura Pederzoli. Il personale, anche al di fuori dell'attività strettamente lavorativa, deve agire con rispetto del buon nome e della reputazione e, quindi, dell'immagine della Casa di Cura, attivandosi fattivamente per la diffusione, condivisione ed osservanza dei principi, dei valori e delle regole di condotta indicati nel Codice Etico. La violazione di questi valori, eventuali azioni non corrette o contro la legge, possono causare danni rilevanti, di immagine, di reputazione e di credibilità per la Casa di Cura.

2.14 Documentazione delle operazioni

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una tracciabilità adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione deve esistere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni medesime e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I RAPPORTI ESTERNI

I Destinatari devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni alla società.

La professionalità, la competenza, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i Destinatari del Codice sono tenuti ad osservare nei loro rapporti con terzi e/o con le società dello stesso gruppo.

Per tutelare l'immagine e la reputazione della società, è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni alla Casa di Cura siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

3.1 Rapporti con gli utenti e regole di condotta nelle attività sanitarie

I Destinatari devono perseguire la massima soddisfazione degli utenti, nel rispetto delle procedure interne, assicurando il costante supporto di un'informazione veritiera ed esauriente sui protocolli clinici di cura adottati e sui servizi forniti, consentendo agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli (cd. "consenso informato alle cure"). Il consenso del paziente a compiere un determinato trattamento medico rappresenta una condizione indispensabile per la corretta instaurazione del rapporto d'opera professionale, in attuazione di principi costituzionalmente garantiti e, in ogni caso, attuazione di un principio etico che si colloca nel rapporto tra medico e paziente.

Al fine di stabilire un miglior rapporto con gli utenti, la Casa di Cura si impegna altresì a verificare periodicamente il corretto funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), quale presidio indispensabile per assicurare un servizio in linea con le esigenze di pazienti e *caregiver*.

3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La Casa di Cura Pederzoli assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti e avvisi diretti alla Pubblica Amministrazione (di seguito anche "PA").

I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA.

Ogni operazione erogata per conto del SSN deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di (i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni e (ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, è necessario che la Casa di Cura operi sempre nel rispetto della legge e delle norme interne e, in particolare:

- l'assunzione di impegni con la PA, comprese le Autorità di Vigilanza è riservata esclusivamente ai soggetti/funzioni aziendali preposti e autorizzati;



-
- non è permesso né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio;
 - qualora uno dei Destinatari riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione dovrà:
 - a) informare tempestivamente, per iscritto, l'OdV;
 - b) sospendere immediatamente ogni rapporto con essi.
 - non è permesso avvalersi di soggetti terzi, estranei alla PA, al fine di sfruttare eventuali, anche solo millantate, relazioni di tali soggetti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico servizio, dotati di poteri decisionali in grado di favorire la Casa di Cura Pederzoli.

3.3 Rapporti con gli enti e le associazioni

La Casa di Cura Pederzoli:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi, provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un ampio numero di cittadini;
- le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della medicina, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la Casa di Cura è attenta a prevenire e a evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

3.4 Rapporti con i fornitori

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'OdV;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società.

Il processo di acquisto deve conciliare sia la ricerca del massimo vantaggio competitivo della società sia la lealtà e l'imparzialità.



La Casa di Cura Pederzoli mette in atto le misure affinché gli unici criteri di scelta dei professionisti e consulenti siano legati alla qualità e alla competenza tecnica.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità.

3.5 *Rapporti con i media e tutela della privacy*

La Casa di Cura Pederzoli riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace improntata a principi di correttezza e trasparenza.

Le comunicazioni della Società verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare e non strumentali, coerenti, accurate e conformi alle politiche ed ai programmi della Casa di Cura.

I rapporti con i media sono riservati esclusivamente ai soggetti/funzioni a ciò espressamente delegati. Dipendenti, collaboratori e consulenti non delegati o non espressamente autorizzati, devono astenersi dal rilasciare, a qualsiasi titolo, comunicazioni formali o informali verso l'esterno.

È vietato a tutti i dipendenti, collaboratori ed altri soggetti comunque presenti nella Casa di Cura qualunque tipo di ripresa video, fotografica e registrazioni audio di qualunque natura, ove non espressamente autorizzata.

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE E FISCALE

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun Destinatario è tenuto a operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione nella contabilità;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

La gestione degli adempimenti fiscali della Casa di Cura Pederzoli risponde ai principi generalmente accolti di correttezza, verità, accuratezza e completezza dei dati forniti alla Pubblica Amministrazione mediante le dichiarazioni fiscali.

La Casa di Cura si impegna a fornire rappresentazioni contabili corrispondenti alla propria situazione fiscale e a garantire la veridicità, correttezza e completezza degli elementi contabili inseriti nelle dichiarazioni fiscali inoltrate all'Agenzia delle Entrate, nelle fatture aventi ad oggetto prestazioni effettuate o ricevute, e ad astenersi dall'inserire nelle dichiarazioni fiscali spese non effettivamente sostenute.

In particolare, la Casa di Cura si impegna a garantire la piena corrispondenza tra la prestazione fornita/acquistata, l'importo della fattura emessa/ricevuta, il pagamento effettuato/incassato e la conseguente scrittura contabile, seguendo i criteri fissati dalla normativa interna e dalla legge.

Le attività afferenti alla gestione della fatturazione attiva e passiva devono godere di piena tracciabilità e di adeguata archiviazione. La Società non ammette condotte volte a sottrarre, ai soggetti abilitati a svolgere attività di accertamento in materia tributaria, la documentazione che garantirebbe una ricostruzione effettiva dei redditi o del volume d'affari della società.

Nel caso in cui i dipendenti o i collaboratori della Casa di Cura Pederzoli vengano a conoscenza di casi di alterazione dei dati contenuti in fattura o in altro documento contabile, di falsificazione dell'oggetto delle fatture o di altro documento contabile, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore gerarchico o al proprio referente interno alla Società. La segnalazione deve essere effettuata anche all'OdV.



CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DEI BENI AZIENDALI

La Casa di Cura Pederzoli si impegna a gestire i beni appartenenti al proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare secondo correttezza ed integrità.

La Società si impegna a garantire un'adeguata supervisione delle procedure di alienazione dei beni mobili, immobili e delle partecipazioni e a eseguire un'adeguata valutazione delle controparti coinvolte nella vendita di un bene, al fine di evitare operazioni simulate o fraudolente volte ad evitare la soddisfazione dei diritti dei creditori pubblici o privati.

I RAPPORTI INTERNI

6.1 Norme di comportamento del personale

Ciascun Destinatario si impegna al rispetto del regolamento aziendale e dei codici di comportamento vigenti. In particolare:

- cura le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuisce, mediante il costante impegno professionale e il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri della Casa di Cura nell'erogazione dei servizi sanitari;
- in coerenza con il ruolo e le responsabilità assegnati, si aggiorna autonomamente sulla normativa vigente applicabile alle proprie mansioni;
- segnala al diretto superiore e all'OdV eventuali condotte illecite e/o irregolarità;
- protegge e mantiene riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate;
- rispetta e salvaguarda i beni aziendali e ne impedisce l'uso fraudolento o improprio;
- utilizza gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi espressamente autorizzati.

6.2 Gestione delle risorse umane

La Casa di Cura Pederzoli è impegnata a offrire pari opportunità di lavoro per tutti i dipendenti e i collaboratori, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, selezionando, assumendo, retribuendo il personale in base a criteri di merito e competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di sesso, nel rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti e delle direttive vigenti.

La Casa di Cura Pederzoli si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo, inoltre:

- l'assunzione del personale avviene in conformità a regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti;
- ogni dipendente e collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente previsti e assicurando il corretto svolgimento delle prestazioni richieste;
- la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ai profili professionali richiesti dalla Casa di Cura, nel rispetto delle pari opportunità per i soggetti interessati, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito;

- la Casa di Cura Pederzoli, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare di porre in essere favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

6.2.1 Impiego di lavoratori irregolari

La Casa di Cura Pederzoli considera, inoltre, quale principio inderogabile, l'impiego di solo personale che risulti pienamente in regola con le vigenti norme sull'immigrazione. In considerazione di quanto sopra, i Destinatari del presente Codice devono adottare i seguenti comportamenti:

- non impiegare risorse umane che non siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di permesso di soggiorno e/o che non possano esibire regolare permesso di soggiorno;
- richiedere a tutti i fornitori, chiamati a erogare servizi o lavori in conformità alle disposizioni ed ai regolamenti adottati dall'azienda, di avvalersi esclusivamente di personale in regola con le disposizioni vigenti in materia di permesso di soggiorno e/o che possano esibire regolare permesso di soggiorno.

6.2.2 Utilizzo di sistemi informatici o telematici

L'utilizzo degli strumenti e dei servizi informatici o telematici della Casa di Cura Pederzoli deve avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e particolarmente in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure e regolamenti interni.

In ogni caso è vietato a chiunque accedere senza autorizzazione e in violazione della legge, a sistemi informatici o telematici altrui, nonché violare i relativi limiti di accesso.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti alla rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

6.2.3 Sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro

La Casa di Cura Pederzoli si impegna a far rispettare gli standard in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, garantendo ai visitatori, al personale e ai propri collaboratori condizioni di lavoro adeguate.

La Casa di Cura Pederzoli richiama tutto il personale al perseguimento della politica e alla completa osservanza dei contenuti delle procedure e delle istruzioni operative nell'ambito delle proprie attività e responsabilità.

Il personale è inoltre tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di quanto contenuto nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, con riferimento ai protocolli che disciplinano la materia specifica.

Ciascun dipendente ha l'obbligo di informare senza indugio l'RSPP circa eventuali anomalie e irregolarità riscontrate in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

6.2.4 Integrità e tutela della persona

Alla luce della centralità delle risorse umane riconosciuta al proprio interno, la Casa di Cura Pederzoli assicura a tutti le medesime opportunità nell'ambito della gestione del personale, garantendo un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. Il personale è assunto con



regolare contratto di lavoro, in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed il CCNL applicabile e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

La Casa di Cura Pederzoli, inoltre, si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e ad assicurare il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo, salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento vessatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti che possano turbare la persona. Per molestia sessuale si intende ogni atto o comportamento anche verbale, a connotazione sessuale che arrechi offesa alla dignità e libertà della persona che lo subisce ovvero sia suscettibile di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile od umiliante nei suoi confronti.

Per comportamenti che possano turbare la persona si intende ogni violenza morale e persecuzione psicologica che produca, anche in via indiretta, un effetto pregiudizievole alla dignità e alla salute psico-fisica della/del dipendente nell'ambito dell'attività lavorativa.

Fatta salva la tutela in sede penale e civile, la/il dipendente che abbia subito o sia esposta/o nel luogo di lavoro a molestie sessuali, violenze morali e persecuzioni psicologiche potrà presentare denuncia per l'assunzione dei provvedimenti del caso.

6.2.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

La Casa di Cura Pederzoli richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere un comportamento dignitoso sul luogo di lavoro.

Sarà pertanto soggetto a misure disciplinari chiunque:

- presti servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumi o ceda a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

6.2.6 Rapporti con i beni aziendali

Il personale dipendente della Casa di Cura Pederzoli è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidatigli per espletare i propri compiti nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni. In particolare, i beni messi a disposizione da parte della Casa di Cura Pederzoli devono essere utilizzati:

- con il massimo scrupolo ed in modo proprio, anche al fine di evitare danni a cose o a persone;
- evitando, per quanto possibile, sprechi, manomissioni od impieghi che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento;
- esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;
- evitando assolutamente - salvo quanto previsto da normative specifiche - l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente.

Anche le dotazioni ed applicazioni informatiche devono essere utilizzate nel rispetto di quanto sopra ed in particolare:

- seguendo attentamente le politiche di sicurezza e riservatezza aziendali;
- evitando assolutamente l'acquisizione, l'utilizzo o la trasmissione, in particolar modo se massiva, di informazioni e contenuti non attinenti all'attività lavorativa;



- non alterando le configurazioni hardware e software fornite dalla Casa di Cura.

I dipendenti dovranno prestare, nell'invio di posta elettronica, la stessa attenzione, cautela ed etichetta adottate per la posta ordinaria.

L'utilizzo dei telefoni (fissi e mobili), delle caselle di posta elettronica e delle connessioni ad internet (eventualmente resa disponibile) dovrà essere limitato a scopi aziendali.

Tutti i dipendenti devono anche operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti od altre minacce esterne alle risorse assegnate o presenti in azienda, informando tempestivamente le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE, CONTROLLO E SANZIONI

7.1 L'Organismo di Vigilanza

L'attività e la funzione dell'Organismo di Vigilanza è disciplinata da apposito regolamento. L'Organismo di Vigilanza è l'organo deputato al controllo circa il funzionamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Casa di Cura Pederzoli, e quindi dei suoi elementi costitutivi, tra i quali anche il presente Codice Etico. Inoltre, la Casa di Cura può adottare specifiche modalità di controllo circa la conformità dei comportamenti di chiunque agisce per proprio conto alle previsioni normative e alle regole di comportamento del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni ha libero accesso ai dati ed alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività.

I Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

7.2 Obbligo di comunicazione all'OdV

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'OdV ogni comportamento contrario a quanto previsto dal codice stesso, dal Modello, dalle norme di legge e dalle procedure interne.

Tali segnalazioni dovranno seguire l'iter opportunamente previsto dalla Casa di Cura in tema di segnalazione di condotte illecite (cd. Whistleblowing).

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; è inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

7.3 Controlli

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice, relazionando almeno annualmente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, spetta all'OdV.

7.4 Diffusione e divulgazione del Codice Etico

La Casa di Cura Pederzoli si impegna a comunicare a tutti i soggetti Destinatari i valori ed i principi contenuti nel Codice, e a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:

- la distribuzione a tutti i Destinatari;
- l'affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sul sito web aziendale;
- la comunicazione ai terzi destinatari.

Tutti i Destinatari sono tenuti a prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.

L'OdV organizza periodiche iniziative di formazione sui principi previsti dal Codice.



7.5 Sanzioni

I dipendenti della Casa di Cura Pederzoli considerano l'osservanza delle norme del Codice Etico parte essenziale delle obbligazioni contrattuali, pertanto la loro violazione costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare e comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati in relazione alla gravità o recidività o al grado della colpa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, dei Contratti Collettivi Nazionali applicati ai dipendenti della Casa di Cura e del Sistema Disciplinare ex D. Lgs. 231/01, per ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro ed al risarcimento dei danni.

Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo che sono tenuti a rispettarne i precetti.

Riguardo gli Amministratori ed i Sindaci, la violazione delle norme del Codice può comportare l'adozione, da parte rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di provvedimenti proporzionati in relazione alla gravità o recidività o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa da proporre all'Assemblea dei Soci.

La violazione del Codice da parte dei fornitori, collaboratori, consulenti esterni e da altri Destinatari diversi dai soggetti sopra menzionati, viene considerata come fatto grave, tale da determinare nel caso in cui tale rapporto sia regolato da un contratto, la risoluzione del contratto, nel rispetto della legge e del contratto e fermi restando il diritto al risarcimento del danno e la possibilità che venga instaurato un giudizio penale nei casi in cui si configuri un'ipotesi di reato.

In sintesi, la mancata osservanza delle norme previste nel presente Codice da parte dei Destinatari del Codice stesso sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Sistema disciplinare adottato dalla Casa di Cura Pederzoli a cui si rimanda.